



L.S. "E. AMALDI"

Liceo Scientifico, Liceo delle Scienze Applicate,  
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Linguistico  
- BITETTO (BA) -

# DIPARTIMENTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente coordinatore: Prof.ssa *Antonella Bardaro*

Docenti di Dipartimento: prof.ssa Frascolla Daniela, prof. Falcicchio Vito, prof.ssa Pavia Laura, prof.ssa Sorrentino, Assunta, prof. Santoro Mario

a.s. 2022-2023



# INDICE

Verbale n°1.....	5
Allegato 1: Format UdA di Ed. Civica utilizzato nel precedente a.s. 2021-2022.....	9
Allegato 2: Nuclei tematici per le classi quinte.....	11
Allegato 3: Programmazione curricolare .....	13
PROGRAMMAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI.....	13
1. Area metodologica .....	15
2. Area logico-argomentativa .....	15
3. Area linguistica e comunicativa .....	15
4. Area storico umanistica .....	16
Classi triennio Storia dell'arte .....	23
Classi triennio Disegno .....	23
GRIGLIE DI VALUTAZIONE.....	27
PROGRAMMAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI.....	29
5. Area metodologica .....	30
6. Area logico-argomentativa .....	30
7. Area linguistica e comunicativa .....	30
8. Area storico umanistica .....	31
Distribuzione oraria .....	31
Primo Anno del Secondo Biennio .....	34
Quinto Anno .....	35
Secondo Anno del Secondo Biennio .....	36
Quinto Anno .....	37
GRIGLIE DI VALUTAZIONE.....	40
Allegato 4: Criteri per la Valutazione del comportamento.....	41
Allegato 5: Prove Parallele per le classi prime con griglie di valutazione.....	45



## Verbale n°1

Oggi venerdì 2 settembre 2022, alle ore 9.00, nell'aula 4 del Liceo Amaldi di Bitetto, si riunisce il Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte.

Sono presenti i proff. Bardaro Antonella, Santoro Mario Giacomo, Frascolla Daniela, già appartenenti all'organico del Liceo, a cui si aggiungono il prof. Falcicchio Vito e la prof.ssa Pavia Laura, sopraggiunti dal 1° settembre 2022 in seguito a trasferimento. Risulta assente giustificata la prof.ssa Sorrentino Assunta; la prof.ssa Frascolla comunica di dover lasciare l'incontro alle ore 11 per poter partecipare alla riunione prevista dal Liceo Matematico.

Si propongono come capo dipartimento la prof.ssa Bardaro e il prof. Falcicchio, nella discussione si concorda che per realizzare continuità risulta più opportuno individuare come capo dipartimento un docente presente da più tempo nell'istituto e quindi è preferibile che l'incarico venga svolto dalla prof.ssa Bardaro Antonella, che ringrazia ed esprime parere concorde con il prof. Falcicchio sulla necessaria turnazione annuale dell'incarico. La prof.ssa Bardaro, quindi, presiede e verbalizza l'incontro elencando i punti all'ordine del giorno sul quale far procedere i lavori:

- a) Revisione del curriculum d'istituto: conoscenze, abilità e competenze per ciascun anno di corso;
  - b) Revisione della distribuzione degli insegnamenti delle varie tematiche di Ed. Civica tra i docenti del C.d.C. e tra i due quadrimestri;
  - c) Individuazione dei nuclei tematici (per classi quinte);
  - d) Programmazione disciplinare per competenze
  - e) Valutazione: definizione di modalità e criteri (con distinzione tra didattica in presenza ed eventuale didattica on line);
  - f) Valutazione del comportamento: definizione di obiettivi, indicatori e descrittori;
  - g) Preparazione, anche in formato digitale, delle prove di ingresso per le classi prime, con griglia di correzione e valutazione (le prove e le griglie devono essere consegnate in presidenza prima dell'inizio dell'anno scolastico);
  - h) Proposta di attività alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica;
  - i) Proposte di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) (solo per terze, quarte e quinte)
  - j) Viaggi di istruzione e visite guidate: proposte per l'a.s. 2022/2023
  - k) Proposte di Progetti PTOF coerenti con le priorità del RAV e del PDM;
  - l) Orario di frequenza dei vari laboratori a cura dei responsabili, nel rispetto della normativa di sicurezza per COVID-19 (la stesura definitiva deve essere consegnata entro la prima settimana di ottobre 2022)
  - m) Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI)- conferma/revisione);
  - n) Patto educativo di Corresponsabilità e Codice di Disciplina – conferma
- (Al termine dei lavori i coordinatori devono consegnare in presidenza i verbali)

Si passa quindi alla discussione dei punti all'O.d.G.:

- a) In merito al primo punto sulla revisione del curriculum d'istituto, si concorda che si lascia invariata l'organizzazione disciplinare per ciascun anno e per ciascun indirizzo di studi. Si ritiene opportuno proseguire con l'organizzazione didattica già attuata negli anni precedenti che, per le classi quinte del Liceo Scientifico, prevede l'insegnamento della sola Storia dell'Arte nelle due ore curricolari previste in ogni classe, invece di un'ora di Disegno architettonico e un'ora di Storia dell'Arte. Tale preferenza è data dalla necessità di preparare al meglio gli alunni per gli Esami di Stato dove non è prevista una prova di Disegno ma solo l'orale di Storia dell'Arte. Con riferimento alla libertà didattica di ogni docente, si propone eventualmente di anticipare al quarto anno una delle tematiche relative al programma di Disegno Architettonico (per es.: rilievo o progetto). Per gli altri

indirizzi di studio, Liceo delle Scienze Umane e Liceo Linguistico, tale necessità non sussiste in quanto non è previsto l'insegnamento del Disegno.

- b) In merito al secondo punto la prof.ssa Bardaro chiede di prendere visione della mail sulla revisione della distribuzione degli insegnamenti delle varie tematiche di Ed. Civica, durante la discussione sopraggiunge in aula la prof.ssa Ventrella, Referente di Ed. Civica, che comunica che negli altri Dipartimenti un gran numero di docenti hanno indicato di preferire il format dell'UdA utilizzato lo scorso anno, format che la prof.ssa Bardaro prende l'impegno di inserire nel drive condiviso del Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte e allega al presente verbale – **allegato 1-**, in modo che ognuno vi possa accedere, si concorda sull'opportunità di utilizzare il drive per lo scambio e la condivisione dei materiali. Per quanto riguarda le tematiche da sviluppare, si rileva che appaiono direttamente collegabili alle discipline di Dipartimento gli argomenti inclusi nel paragrafo sullo Sviluppo Sostenibile.
- c) La discussione del terzo punto si svolge con l'individuazione di nuclei tematici per le classi quinte. Essi sono caratterizzati dalla possibilità di costruzione di collegamenti pluridisciplinari utili alla preparazione degli alunni per gli Esami di Stato secondo l'ultima riforma. Nella discussione si considera che per il carattere storico della materia oltre ai collegamenti multidisciplinari su base cronologica e filosofica, si possono elaborare collegamenti su base tematica, in tal senso i testi di Storia dell'Arte offrono diversi spunti. Con riferimento alla libertà didattica del docente, si specifica che i nuclei tematici proposti sono solo indicativi, e possono essere modificati o anche non accolti in base alle eventuali necessità del C.d.C. di riferimento.
- Nuclei tematici: "Il rapporto con la natura", "Il Positivismo e considerazioni sulle innovazioni tecnologiche", "Il lavoro e la Rivoluzione industriale", "La fine delle certezze", "I totalitarismi e le Arti", "Il tempo", "La psiche", "La Democrazia e le Arti"- **allegato 2-**.
- Si ritiene opportuno condividere sul drive di Dipartimento i nuclei tematici elencati per opportuna memoria.
- d) Circa la predisposizione della Programmazione disciplinare per competenze, la prof.ssa Bardaro mette a disposizione nel Drive del Dipartimento di Storia dell'Arte i file utilizzati negli anni precedenti – **allegato 3-**, che vengono letti e assimilati per questo anno scolastico. Ogni docente dovrà declinare le stesse tabelle nelle classi che gli sono state assegnate e poi dovrà caricare nel Registro elettronico Axios secondo le modalità e i tempi che saranno indicati successivamente da apposita circolare.
- e) Al punto d è direttamente collegato il punto successivo in quanto nel format sono incluse le modalità e i criteri di valutazione che vengono così condivisi e accettati. Si specifica che non va più considerata la distinzione della didattica on line in quanto definitivamente abolita.
- f) In merito alla Valutazione del comportamento: definizione di obiettivi, indicatori e descrittori, la prof.ssa Bardaro illustra il documento condiviso con gli altri dipartimenti l'anno precedente, file che viene letto e condiviso anche in drive -**allegato 4 -**.
- g) Circa le Prove d'Ingresso per le classi prime degli indirizzi Scientifico e Scienze applicate, e classi terze degli indirizzi Scienze Umane e Linguistico, la prof.ssa Bardaro ripropone il format utilizzato lo scorso anno - **allegato 5** - e lo rende disponibile nel drive condiviso del Dipartimento, si concorda la necessaria libera scelta nella predisposizione della modalità di somministrazione cartacea o digitale. Le prove e le griglie di correzione e valutazione devono essere consegnate in presidenza prima dell'inizio dell'anno scolastico.
- h) Per le proposte di attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica, la prof.ssa Frascolla informa il Dipartimento sull'iniziativa di realizzazione un progetto destinato agli alunni diversamente abili, in via di elaborazione con il Dipartimento di Sostegno, nel quale poiché necessita realizzare opportunità di inclusione, si pensa di far partecipare gli alunni che decidono di non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica, nei modi e nei tempi utili modellati sui singoli casi predisposti dal Dipartimento di Sostegno.
- i) Invece per quanto riguarda le proposte di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) (solo per terze, quarte e quinte), il prof. Falcicchio propone la partecipazione a bandi ministeriali di campi scuola di Archeologia.

- j) Le proposte per i viaggi di istruzione e visite guidate per l'a.s. 2022/2023 (uscite di 1 giorno per le prime, terze e quarte, e più giorni per le seconde e le quinte) si condivide la scelta della fruizione di luoghi attinenti al programma da svolgere durante l'anno, e si propone: per le prime: Egnazia, per le seconde: Otranto o Bari oppure la Veterana di Bitetto, per le terze e le quarte: la Pinacoteca di Bari, per le quinte sentiamo le proposte del Collegio o dei singoli Consigli.
- k) Per le proposte di progetti PTOF coerenti con le priorità del RAV e del PDM, è opinione condivisa rimandare questo punto ad un prossimo incontro, anche dopo aver ascoltato eventuali sollecitazioni nei Consigli di Classe che si terranno la settimana prossima.
- l) Circa l'utilizzo dei laboratori si vogliono valorizzare gli interventi delle due colleghe: la prof.ssa Pavia, chiede la possibilità di utilizzare il laboratorio di Informatica per lezioni da dedicare all'utilizzo del CAD, necessità che la prof.ssa Bardaro in qualità di capo dipartimento segnalerà al prof. Somma, Responsabile del Laboratorio di Informatica, a cui dovrà essere consegnato l'orario di frequenza del laboratorio entro la prima settimana di ottobre 2022.  
e della prof.ssa Frascolla che mette in evidenza l'esiguità dello spazio dell'attuale laboratorio di Arte.
- m) Si declina di parlare del punto relativo al Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) in quanto è stato abolito per decisione ministeriale solo da qualche giorno.
- n) Circa il Patto educativo di Corresponsabilità e il Codice di Disciplina si condividono con responsabilità i contenuti.

Nella discussione dei vari punti è emersa la necessità di alcuni docenti, proff.ri Falcicchio, Frascolla e Pavia di organizzare un gruppo di WhatsApp, la prof.ssa Bardaro chiede eventualmente un utilizzo parsimonioso e solo per le comunicazioni rapide e veloci, esprime la propria contrarietà il prof. Santoro che chiede di non essere inserito, e la prof.ssa Bardaro si riserva di chiedere prima alla prof.ssa Sorrentino poiché assente in questo incontro.

Giunti alle ore 12.00 si concorda di sciogliere l'incontro dopo aver comunicato della nomina del capo dipartimento prof.ssa Bardaro, utile alla compilazione dell'organigramma d'istituto, ed informato sommariamente il Dirigente Scolastico sulle iniziative proposte. Si concorda di proseguire la discussione nell'incontro da tenersi lunedì 5 sett.2022 dalle 11.15 alle 13.00 come da Piano delle Attività per il mese di settembre 2022.

#### **Proseguimento dell'incontro il 5 sett.2022**

Oggi lunedì 5 settembre 2022, alle ore 11.15, nell'aula 5 del Liceo Amaldi di Bitetto, si riunisce il Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte, in proseguimento all'incontro del 2 sett. 2022.

Sono presenti i proff. Bardaro Antonella, Falcicchio Vito, Frascolla Daniela, Pavia Laura, Santoro Mario Giacomo, Sorrentino Assunta.

La discussione prosegue circa le modalità e i criteri di valutazione, viene presa visione dei file predisposti dalla prof.ssa Bardaro nel drive del Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte, che vengono letti e condivisi dai colleghi.

Su sollecitazione dei presenti viene creato il gruppo di WhatsApp, con le adesioni di tutti, meno quella del prof. Santoro.

I docenti giunti quest'anno chiedono informazioni sui testi in adozione che la prof.ssa Bardaro enuncia nei diversi indirizzi di studio, con particolare riferimento alle nuove adozioni.

Non essendoci ulteriori punti da discutere, la riunione è sciolta alle ore 12.50.

Al presente verbale si allegano i seguenti documenti che inoltre sono stati resi tutti disponibili nel drive del Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte:

Allegato 1: Format UdA di Ed. Civica utilizzato nel precedente a.s. 2021-2022

Allegato 2: Nuclei tematici per le classi quinte

Allegato 3: Programmazione curricolare (dal sito)

Allegato 4: Criteri per la Valutazione del comportamento

Allegato 5: Prove d'ingresso per le classi prime, con griglia per la valutazione

Bitetto, 2 settembre 2022

Docente coordinatore di Dipartimento  
Prof.ssa Antonella Bardaro







## Allegato 2: Nuclei tematici per le classi quinte

Nuclei tematici non vincolanti e declinabili a seconda delle esigenze dei CC.dd.CC.:

“Il rapporto con la natura”;

“Il Positivismo e considerazioni sulle innovazioni tecnologiche”;

“Il lavoro e la Rivoluzione industriale”;

“La fine delle certezze”;

“I totalitarismi e le Arti”;

“Il tempo”;

“La psiche”;

“La Democrazia e le Arti”.



**PROGRAMMAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI**

**DISEGNO E STORIA DELL'ARTE  
Polo Liceale "E. Amaldi" Bitetto (BA)**

**Indirizzo Scientifico e Scienze Applicate**



**ANNO SCOLASTICO 2022/2023**



Il presente Documento di Programmazione viene redatto per garantire uniformità in merito all'offerta formativa disciplinare all'interno dell'Istituzione Scolastica.

In questo documento vengono formulate proposte e promossi interventi di programmazione didattica e metodologia, a partire dai documenti forniti negli ultimi anni dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. In particolare, sono stati presi come criteri guida quelli riportati nel regolamento recante **“Revisione dell’assetto ordinata mentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito dalla legge 6 agosto, n.133”**.

Infatti, sono stati rielaborati i curricoli e sono stati proposti nuovi percorsi didattici. Le varie scelte effettuate hanno previsto una programmazione delle discipline in relazione ai risultati di apprendimento previsti per ciascun anno, coerentemente con gli obiettivi del Piano dell'Offerta Formativa e in riferimento ai micro contesti (singole classi, gruppi di progetto, di laboratorio, ecc.) o a specifici bisogni (percorsi individualizzati, per il recupero, per l'approfondimento o potenziamento, per la valorizzazione delle eccellenze).

A conclusione del percorso liceale gli studenti devono:

### 1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

### 2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

### 3. Area linguistica e comunicativa

- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

#### 4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

### OBIETTIVI TRASVERSALI E GENERALI

Nella seguente sezione sono riportate dapprima le competenze trasversali, successivamente gli esiti formativi generali e infine, riprese dal *Documento Tecnico del 22 Agosto 2007*, sono riportate le competenze base a conclusione dell'obbligo dell'istruzione, in relazione all'asse storico/sociale.

- Agire in modo autonomo e responsabile
- Interagiragire correttamente con l'insegnate e col gruppo classe (nei lavori di gruppo come nei lavori individuali)
- 
- Organizzare il proprio apprendimento adeguando tempi, strategie e metodo di studio
- Comprendere messaggi di diverso genere (quotidiano, tecnico, scientifico, etc.)
- Acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni
- Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, elaborando argomentazioni coerenti, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti
- Rappresentare eventi, fenomeni, concetti, procedure, utilizzando linguaggi diversi e mediante diversi supporti
- Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le risorse adeguate, proponendo situazioni accettabili

L'insegnamento della disciplina di disegno e Storia dell'Arte, come ogni altro intervento educativo didattico, è un'attività finalizzata, come ogni altro intervento educativo didattico all'acquisizione di conoscenze e di sviluppo delle capacità di ragionamento da parte dell'alunno. Tenuto conto di queste finalità, gli obiettivi formativi generali sono i seguenti:

### **ESITI FORMATIVI GENERALI**

1. *RICONOSCERE LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELL'ARTE STUDIATA*
2. *TROVARE LE RELAZIONI TRA GLI ELEMENTI DELLA GRAMMATICA VISIVA E I PERIODI STORICI*
3. *METTERE A CONFRONTO GLI ELEMENTI STILISTICI DEI VARI PERIODI ARTISTICI*
4. *SAPERE LEGGERE L'OPERA D'ARTE ICONOGRAFICAMENTE E ICONOLOGICAMENTE*
5. *RELAZIONARE LE CONOSCENZE ACQUISITE ATTRAVERSO UN LINGUAGGIO CORRETTO USANDO LA TERMINOLOGIA SPECIFICA DELLA STORIA DELL'ARTE*
6. *COMPRENDERE L'OPERA D'ARTE COME REALTÀ COMUNICATIVA NEI SUOI SIGNIFICATI ESPRESSIVI E STORICO-CULTURALI*
7. *ESSERE CONSAPEVOLI DEL SIGNIFICATO CULTURALE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO, ARCHITETTONICO ED ARTISTICO ITALIANO E PER PRESERVARLO ATTRAVERSO LA TUTELA E LA CONSERVAZIONE*
8. *SAPERE FRUIRE DELLE ESPRESSIONI CREATIVE DELLE ARTI VISIVE*

### **LINEE GENERALI E COMPETENZE**

- Individuare gli elementi fondamentali di un'opera d'arte
- Orientarsi cronologicamente
- Usare un adeguato linguaggio specifico sia nel disegno che in Storia dell'arte
- Distinguere i caratteri fondamentali dei periodi storico-artistici
- Adoperare in maniera autonoma le competenze acquisite
- Cogliere i rapporti tra le principali tematiche artistiche del tempo e la produzione dei maggiori esponenti del periodo
- Sviluppare ed adoperare in maniera autonoma un metodo critico di studio

### **CONTENUTI E OBIETTIVI PER IL BIENNIO E TRIENNIO**

In questa sezione vengono riportate le indicazioni riguardanti le abilità e le conoscenze che concorrono all'acquisizione delle competenze disciplinari.

È bene ricordare che sono solo delle indicazioni, quindi orientative: esse vanno contestualizzate nelle varie classi e spesso non sarà possibile seguirle pienamente. Sarà compito di ciascun docente affrontare i contenuti relativi anche agli anni precedenti e che siano indispensabili per affrontare i nuovi argomenti previsti per l'anno in corso.

In riferimento ai contenuti del programma del V anno il dipartimento ha deciso di privilegiare lo studio della Storia dell'Arte nel secondo quadrimestre in previsione della preparazione degli alunni agli esami di stato.

COSTRUZIONE DEL PERCORSO DI APPRENDIMENTO  
ORIENTATO ALL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE

**CLASSI BIENNIO**  
**STORIA DELL'ARTE**

COMPETENZE DI BASE	COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'/CAPACITA'	NUCLEI TEMATICI E CONOSCENZE
<p><u>Asse dei linguaggi</u></p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.</p> <p>Utilizzare e produrre testi mediali.</p> <p><u>Asse storico-sociale</u></p> <p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p> <p><u>Asse scientifico-tecnologico</u></p> <p>Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.</p>	<p>Acquisire una chiara consapevolezza del grande valore della tradizione artistica, del suo ruolo e testimonianza storico-culturale</p> <p>Comprendere il significato e il valore del patrimonio artistico, non solo italiano, da preservare, valorizzare e trasmettere.</p> <p>Leggere un'opera d'arte nella sua struttura linguistica, stilistica e comunicativa, sapendo riconoscere la sua appartenenza ad un periodo, ad un movimento, ad un autore e saperla collocare in un contesto sociale e pluridisciplinare.</p> <p>Acquisire come dato fondamentale il concetto di <i>artistico</i>, come pertinenza del linguaggio delle arti visive in opposizione al concetto consumistico del <i>bello</i>.</p> <p>Far proprio un lessico specifico ed una sintassi descrittiva appropriata.</p>	<p>Saper riconoscere gli aspetti tipologici ed espressivi specifici e i valori simbolici di un'opera d'arte nella ricostruzione delle caratteristiche iconografiche e iconologiche</p> <p>Saper distinguere ed apprezzare criticamente gli elementi compositivi e spaziali</p> <p>Saper riconoscere le tecniche, i materiali, il valore d'uso, le funzioni, la committenza e la destinazione</p>	<p>A) <u>L'arte preistorica:</u> paleolitico, mesolitico e neolitico;</p> <p>B) Civiltà mediterranee</p> <p>C) Arte cretese, micenea</p> <p>D) Arte greca.</p> <p>E) Arte etrusca</p> <p>F) Arte romana</p> <p>G) Arte Paleocristiana</p> <p>H) Arte dell'Alto Medioevo</p> <p>I) Arte Romanica</p> <p>L) Arte Gotica</p>

COSTRUZIONE DEL PERCORSO DI APPRENDIMENTO  
ORIENTATO ALL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE

**CLASSI BIENNIO**  
**DISEGNO**

COMPETENZE DI BASE	COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'/CAPACITA'	NUCLEI TEMATICI E CONOSCENZE
<p><u>Asse dei linguaggi</u></p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p><u>Asse matematico</u></p> <p>Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.</p> <p>Individuare le strategie appropriate per le soluzioni di problemi.</p> <p>Analizzare dati interpretativi sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi con l'ausilio di rappresentazioni grafiche.</p> <p><u>Asse scientifico-tecnologico</u></p> <p>Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità..</p> <p>Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</p>	<p>Acquisire un'effettiva padronanza del disegno grafico/geometrico come linguaggio e strumento di conoscenza</p> <p>Conoscenza dei metodi di rappresentazione come elementi compositivi e descrittivi nella specificità espressiva, strutturale e compositiva nelle arti figurative</p> <p>Padroneggiare gli strumenti di verifica mediante una corretta applicazione dei passaggi procedurali per l'esecuzione degli elaborati.</p> <p>Padroneggiare il disegno come strumento di rappresentazione esatta di figure piane e solidi geometrici per facilitare la comprensione nell'ambito della geometria svolta nel programma di matematica.</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi per acquisire capacità di visualizzazione spaziale..</p>	<p>Saper usare gli strumenti per il disegno;</p> <p>impostare, impaginare e differenziare il segno grafico;</p> <p>presentare l'elaborato con un'accurata definizione grafica;</p> <p>eseguire i passaggi procedurali previsti per il disegno;</p> <p>confrontare e analizzare figure geometriche individuando invarianti e relazioni;</p> <p>saper spiegare i nuclei tematici essenziali dei lavori grafici;</p> <p>comprendere la specificità delle regole del metodo di rappresentazione usato.</p>	<p>A) Costruzioni geometriche;</p> <p>B) Studio dei fondamenti della geometria descrittiva</p> <p>C) Prime applicazioni delle proiezioni ortogonali: rappresentazione di rette, punti e piani;</p> <p>D) Rappresentazione di figure piane e solidi geometrici.</p> <p>E) Approfondimento teorico-pratico sulle proiezioni ortogonali e rappresentazione di solidi e gruppi di solidi</p>

COSTRUZIONE DEL PERCORSO DI APPRENDIMENTO  
ORIENTATO ALL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE

**CLASSI TRIENNIO**  
**STORIA DELL'ARTE**

COMPETENZE DI BASE	COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'/CAPACITA'	NUCLEI TEMATICI E CONOSCENZE
<p><u>Asse dei linguaggi</u></p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p>Conoscere le diverse concezioni estetiche per una fruizione consapevole della produzione artistica del passato e della contemporaneità</p> <p>Utilizzare e produrre testi mediali.</p> <p><u>Asse storico-sociale</u></p> <p>Comprendere il divenire storico e le dinamiche e le dinamiche culturali nel loro effettivo sviluppo e nella loro reale estensione, non sempre rispondente a ovvii criteri di consequenzialità e contiguità</p> <p><u>Asse scientifico-tecnologico</u></p> <p>Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.</p>	<p>Acquisire piena consapevolezza del processo di interscambio tra produzione artistica e ambito socio-culturale di riferimento</p> <p>Comprendere il significato e il valore del patrimonio artistico, non solo italiano, da preservare, valorizzare e trasmettere.</p> <p>Leggere un'opera d'arte nella sua struttura linguistica, stilistica e comunicativa, sapendo riconoscere la sua appartenenza ad un periodo, ad un movimento, ad un autore e saperla collocare in un contesto sociale e pluridisciplinare.</p> <p>Acquisire come dato fondamentale il concetto di <i>artistico</i>, come pertinenza del linguaggio delle arti visive in opposizione al concetto consumistico del <i>bello</i>.</p> <p>Applicare la precipua terminologia e i relativi concetti di riferimento nell'analisi e nell'esplicazione dei fenomeni artistici oggetto di studio</p>	<p>Saper riconoscere gli aspetti tipologici ed espressivi specifici e i valori simbolici di un'opera d'arte nella ricostruzione delle caratteristiche iconografiche e iconologiche</p> <p>Saper distinguere e valutare criticamente gli elementi costitutivi di un'opera d'arte, di uno stile o di una corrente artistica, per riconoscere unità e unicità</p> <p>Saper individuare tecniche, materiali e procedure, funzioni e committenze di un processo creativo, riferendole alle istanze di un più ampio contesto culturale e socio-economico</p>	<p>A) Gotico Internazionale</p> <p>B) Rinascimento: <i>dall'Umanesimo al Manierismo</i></p> <p>C) Dalla Controriforma all'età dei Lumi: <i>Barocco, Rococò, Neoclassicismo</i></p> <p>D) Ottocento Romantico e Positivista</p> <p>E) Dalle Avanguardie del Novecento alla Contemporaneità</p>

COSTRUZIONE DEL PERCORSO DI APPRENDIMENTO  
ORIENTATO ALL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE

**CLASSI TRIENNIO**  
**DISEGNO**

COMPETENZE DI BASE	COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'/CAPACITA'	NUCLEI TEMATICI E CONOSCENZE
<p><u>Asse dei linguaggi</u></p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p><u>Asse matematico</u></p> <p>Confrontare ed analizzare figure singole e in composizione rilevando analogie e varianti di forme e strutture</p> <p>Individuare le strategie appropriate per le soluzioni di problemi.</p> <p>Elaborare i dati spaziali con problematicità approntando soluzioni opportune e alternative nella composizione e nella visualizzazione.</p> <p><u>Asse scientifico-tecnologico</u></p> <p>Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità..</p> <p>Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</p>	<p>Acquisire un'effettiva padronanza del disegno grafico/geometrico come linguaggio e strumento di conoscenza</p> <p>Conoscenza dei metodi di rappresentazione come elementi compositivi e descrittivi nella specificità espressiva, strutturale e compositiva nelle arti figurative</p> <p>Padroneggiare gli strumenti di verifica mediante una corretta applicazione dei passaggi procedurali per l'esecuzione degli elaborati.</p> <p>Padroneggiare il disegno come strumento di rappresentazione esatta di figure piane e solidi geometrici per facilitare la comprensione nell'ambito della geometria svolta nel programma di matematica.</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi per acquisire capacità di visualizzazione spaziale..</p>	<p>Saper usare gli strumenti per il disegno;</p> <p>Saper impostare e impaginare gli elaborati con uso corretto del lettering e del segno grafico</p> <p>Accurata presentazione grafica degli elaborati</p> <p>Corretta applicazione dei metodi e delle procedure nella soluzione di problemi grafici</p> <p>Saper leggere lo spazio nelle sue articolazioni volumetriche e saper scegliere, di volta in volta, le proiezioni più opportune a rappresentarle</p> <p>Saper applicare le metodiche proiettive e la Teoria delle ombre nello studio e nella progettazioni di architettonici</p> <p>comprendere la specificità delle regole del metodo di rappresentazione usato.</p>	<p>A) Proiezioni ortogonali di solidi sezionati con piani proiettanti e generici</p> <p>B) Proiezioni ortogonali di solidi in composizione con applicazione e cenni della Teoria delle ombre</p> <p>C) Proiezioni Assonometriche Ortogonali (Monometrica, Dimetrica e Trimetrica) e Oblique (Cavaliera e Monometrica)</p> <p>D) Proiezioni prospettiche centrale e accidentale</p> <p>E) Rappresentazioni prospettiche di figure solide e/o architettoniche</p> <p>F) Disegno progettuale</p>

## CONTENUTI MINIMI DI STORIA DELL'ARTE

Al fine di migliorare e rendere più omogenea possibile l'offerta formativa in tutte le classi e in tutte le sedi e per predisporre al meglio il lavoro oggettivo di verifica delle conoscenze in uscita e di recupero dei debiti formativi, i docenti del Dipartimento hanno elaborato i *contenuti e gli obiettivi minimi*, cioè l'elenco degli argomenti e degli obiettivi la cui conoscenza è da considerarsi indispensabile per passare alla classe successiva e restituire il debito maturato in sede di scrutinio finale.

Tale lavoro ha anche avuto l'obiettivo di favorire nei docenti un'attenta riflessione sulle mete didattiche fondamentali da conseguire alla fine di ogni anno di corso.

Nel predisporre le prove di verifica "per classi parallele" da somministrare agli studenti per la valutazione intermedia e in uscita e agli studenti che abbiano avuto la sospensione del giudizio di ammissione alla classe successiva, i docenti si atterranno a tali contenuti minimi.

Nelle seguenti tabelle sono elencati, per materie, gli elementi minimi del programma e gli obiettivi corrispondenti.

### Classi biennio Storia dell'Arte

	<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
<b>1</b>	Linguistico-espressive: basilari ed essenzialmente corrette	<input type="checkbox"/> Cogliere ed effettuare collegamenti essenziali	Si tratteranno soltanto alcune parti dei seguenti contenuti: Preistoria. Arte cretese e micenea Arte greca Arte romana Arte paleocristiana Arte bizantina Arte romanica
<b>2</b>	Lettura dell'opera d'arte: capacità sufficienti di analisi e sintesi	<input type="checkbox"/> Individuare affinità tematiche	
<b>3</b>	Contestualizzare in modo sufficiente gli apprendimenti	<input type="checkbox"/> Capacità rielaborative autonome ma schematiche	
<b>4</b>	Riconoscere in modo sufficiente tecniche pittoriche e scultoree e tipologie architettoniche		

	<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
<b>1</b>	Linguistico-espressive: basilari ed essenzialmente corrette	<input type="checkbox"/> Cogliere ed effettuare collegamenti essenziali	Si tratteranno soltanto alcune parti dei seguenti contenuti: Tecniche pittoriche e scultoree e autori più importanti Arte gotica Arte del Rinascimento Quattrocento - Cinquecento Manierismo Barocco (Caravaggio e Bernini) Arte del settecento Arte dell'ottocento Avanguardie storiche Cenni sulle principali esperienze artistiche dal secondo dopoguerra ad oggi
<b>2</b>	Lettura dell'opera d'arte: capacità sufficienti di analisi e sintesi	<input type="checkbox"/> Individuare affinità tematiche	
<b>3</b>	Contestualizzare in modo sufficiente gli apprendimenti	<input type="checkbox"/> Capacità rielaborative autonome ma schematiche	
<b>4</b>	Riconoscere in modo sufficiente tecniche pittoriche e scultoree e tipologie architettoniche		

**Classi biennio Disegno**

	<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
<b>1</b>	Acquisire i metodi della geometria descrittiva in modo basilare	<input type="checkbox"/> Saper usare gli strumenti per il disegno in modo essenzialmente corretto	Costruzioni geometriche Semplici proiezioni ortogonali di figure piane e solide
<b>2</b>	Saper riconoscere figure piane e solide	<input type="checkbox"/> Eseguire i passaggi procedurali in modo coerente	
<b>3</b>	Saper riconoscere una proiezione ortogonale	<input type="checkbox"/> Capacità rielaborative autonome ma schematiche	

Classi triennio Disegno

	<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
<b>1</b>	Acquisire i metodi della geometria descrittiva in modo basilare	<input type="checkbox"/> Saper usare gli strumenti per il disegno in modo essenzialmente corretto	Proiezioni ortogonali di figure solide Proiezioni assonometriche oblique applicate a semplici solidi Proiezioni prospettiche sui metodi più comuni
<b>2</b>	Saper riconoscere figure piane e solide	<input type="checkbox"/> Eseguire i passaggi procedurali in modo coerente	
<b>3</b>	Saper riconoscere una proiezione ortogonale assonometrica prospettica	<input type="checkbox"/> Capacità rielaborative autonome ma schematiche	

## METODOLOGIA DIDATTICA

Tenendo conto delle situazioni reali degli alunni e in relazione agli argomenti proposti e in vista delle finalità generali prestabilite, la metodologia privilegerà sia la lezione frontale, con il supporto del libro di testo, sia di sintesi predisposte dal docente o dagli alunni. L'approfondimento verrà condotto tramite strumenti informatici, soprattutto per ciò che riguarda la Storia dell'Arte Pugliese.

- Lezione frontale
- Lezioni non frontali
- Visite guidate
- Una didattica che esuli da preordinati insegnamenti teorici ed astratti e tenga conto sia delle esigenze globali che di quelle individuali degli alunni della classe
- Laboratoriale
- Problem solving
- Coinvolgimento degli alunni nello svolgimento delle lezioni guidandoli al riconoscimento e alla decodificazione dei caratteri specifici dei vari sistemi comunicativi
- Presentazione dei temi di studio, verificabili nel loro contesto, attivando capacità di confronto ed evitando la meccanicità dell'osservazione preordinata.
- Uso di una metodologia di tipo induttivo/deduttiva
- Adeguata armonizzazione di tempi, contenuti, metodologie e strumenti di lavoro
- Un coordinamento interdisciplinare allo scopo di realizzare uno studio comparato sia a livello di linguaggio che di tematiche

## INTERVENTI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli **interventi didattici di recupero** saranno rivolti prevalentemente ad alunni che presentano difficoltà di apprendimento e si svolgeranno nei modi e nei tempi stabiliti dal Collegio dei Docenti. Tali interventi risponderanno all'esigenza di sostenere gli alunni più deboli con interventi, qualora possibile, individualizzati volti a:

- ✓ rimotivare allo studio,
- ✓ rimuovere le lacune di base,
- ✓ attivare la flessibilità mentale,
- ✓ individuare i nuclei fondanti delle discipline,
- ✓ sviluppare competenze operative e soprattutto "*metacognitive*" (ottimizzare i tempi dello studio, imparare ad imparare, etc.).

Qualora non fosse possibile l'organizzazione dei corsi di recupero in orario pomeridiano, i docenti del dipartimento chiedono l'istituzione di una **pausa didattica**, dedicheranno le ore che verranno stabilite al recupero curricolare. In questa fase di "**pausa didattica**", dovranno essere ripresi in considerazione i principali argomenti trattati, dopo aver ascoltato attentamente le esigenze dei discenti che presentino delle lacune. Inoltre saranno coinvolti gli allievi che non necessitano di questa tipologia di intervento in attività di *tutoring didattico* per gli alunni che hanno registrato le insufficienze, oppure verranno progettati appositamente per loro delle attività di approfondimento inerenti a contenuti già affrontati nell'arco del quadrimestre.

## MATERIALI DIDATTICI

Durante le lezioni verranno utilizzati i seguenti materiali didattici:

- |  |   |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> libro di testo                 | <input checked="" type="checkbox"/> LIM                     |
| <input checked="" type="checkbox"/> dispense                       | <input checked="" type="checkbox"/> software didattici vari |
| <input checked="" type="checkbox"/> materiali reperiti in Internet | <input checked="" type="checkbox"/> relazioni               |
| <input checked="" type="checkbox"/> video, DVD                     |   |
| <input checked="" type="checkbox"/> PowerPoint                     |   |

## VERIFICHE E VALUTAZIONI

Per quanto riguarda le verifiche queste saranno calibrate nei contenuti del programma realmente svolto

Si utilizzeranno le seguenti tipologie di prove:

- ✓ verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali interrogazioni)
- ✓ test a risposta multipla
- ✓ eventuali verifiche scritte con quesiti a risposta breve
- ✓ verifiche di disegno (minimo due a quadrimestre)

Si proporranno periodicamente alla classe verifiche formative da eseguire individualmente o collettivamente sia in classe che a casa al fine di rafforzare negli allievi le conoscenze acquisite e nello stesso tempo controllare e orientare l'attività didattica per modificarne contenuti, tempi e metodi.

Durante i due quadrimestri, i docenti, oltre alle verifiche orali, potranno proporre delle verifiche scritte in forma oggettiva (prove strutturate o semi-strutturate con questionari e test di vario tipo)<sup>1</sup>, il cui risultato sarà riportato con un voto in decimi sul registro, secondo i parametri di valutazione fissati dal P.T.O.F., e che concorrerà alla valutazione periodica complessiva del livello di preparazione dei singoli alunni.

Le **verifiche orali, almeno due a quadrimestre**, tenderanno ad accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva. Esse saranno valutate tramite i descrittori della valutazione ripresi dal P.T.O.F. e inseriti nella griglia di valutazione per le prove orali approvata da questa articolazione del Dipartimento dell'Area umanistica; inoltre i docenti di Storia dell'Arte stabiliscono di utilizzare anche una griglia di valutazione più dettagliata e da loro elaborata che può essere anche utilizzata per eventuali prove scritte che potrebbero essere svolte, per esigenze particolari, anche se la disciplina è a sola prova orale (cfr. nota n.1 Circolari Ministeriali del 9-11-2010 e 18-10-2011, vedi sopra). La stessa prova scritta sarà valida come verifica orale.

In generale, nella valutazione delle eventuali prove scritte, verranno presi in considerazione i seguenti fattori:

1. Conoscenze
2. Competenze linguistico-espressive
3. Capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione

Nel processo di Valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno verranno presi in esame i fattori interagenti:

- il comportamento, inteso come capacità di relazionarsi con gli altri nel rispetto della convivenza civile e democratica

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita)

1 Come ribadito nella Circolare Ministeriale n. 94 del 18 Ottobre 2011 inerente alla valutazione degli apprendimenti, in cui è possibile leggere che “Anche nel caso di insegnamenti ad una prova, il voto potrà essere espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, documentali, ecc. Infatti, come già indicato nella citata circolare del 9 novembre 2010, le verifiche possono prevedere, a solo titolo di esempio e in relazione alle tipologie individuate dalle istituzioni scolastiche, modalità scritte anche nel caso di insegnamento a sola prova orale”.

- i risultati delle prove e i lavori prodotti
- le osservazioni relative alle competenze trasversali
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate
- l’interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe
- l’impegno e la costanza nello studio, l’autonomia, l’ordine, la cura e le capacità organizzative
- quant’altro il consiglio di classe riterrà che possa concorrere a stabilire una valutazione oggettiva

Si allegano le griglie di valutazione concordate dal dipartimento

Bitetto, 7 *settembre* 2022

La Coordinatrice di Dipartimento

Prof.ssa Antonella Bardaro

---

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE

### - DISEGNO e STORIA dell'ARTE -

per il liceo SCIENTIFICO E SCIENZE APPLICATE

#### VERIFICHE E VALUTAZIONE

#### **DISEGNO**

- Verifiche grafiche.
- La valutazione verrà attribuita sulla base della seguente griglia, che assume come parametri conoscenze e competenze nell'esecuzione e abilità nelle procedure.

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
<b>1-2 gravissimo /nullo</b>	Molto scarse e parziali	Nessuna: non sa fare	Nulla o parziale
<b>3 molto grave</b>	Frammentarie, molto lacunose, parzialmente non pertinenti.	Gravissimi errori	Scadente manualità, disordine e gravi imprecisioni.
<b>4 grave</b>	Molto carenti e con gravi difficoltà	Gravi errori specifici	Forti imprecisioni, scorretta impostazione esecutiva, disordine.
<b>5 insufficiente</b>	Superficiali, generiche e non sempre corrette.	Minime, incomplete e con errori	Imprecisioni grafiche, uso non sempre corretto delle indicazioni nell'impostazione esecutiva.
<b>6 sufficiente</b>	Semplici ma essenziali su tutti i contenuti.	Semplici ma coerenti.	Accettabile impostazione grafica e applicazione delle indicazioni esecutive.
<b>7 discreto</b>	Complete	Corrette e complete anche se con qualche imperfezione	Buona impostazione grafica, uso corretto delle indicazioni, ordine e precisione.
<b>8 buono</b>	Complete e sicure	Autonome, corrette e complete	Autonomia nell'impostazione grafica, nell'impostazione e nell'applicazione delle indicazioni esecutive.
<b>9 ottimo</b>	Complete, approfondite e ben articolate.	Autonome, sicure, corrette e complete	Proprietà esecutiva e ricercatezza grafica nell'applicazione delle indicazioni.
<b>10 eccellente</b>	Complete, approfondite, ampliate e personalizzate.	Personalì, autonome, sicure, corrette e complete	Elaborazione autonoma personale con padronanza e appropriata precisione esecutiva.

## VERIFICHE E VALUTAZIONE

### **STORIA dell'ARTE**

- Prove strutturate, semistrutturate e a risposta aperta.
- Verifiche orali.
- Per la valutazione si utilizzerà la seguente griglia:

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
<b>1-2 Nullo</b>	Nessuna	Nessuna: non sa fare	Nessuna
<b>3 Molto grave</b>	Frammentarie, molto lacunose, non pertinenti.	Esposizione delle conoscenze con gravissimi errori. Lessico specifico inesistente.	Non riesce a compiere analisi semplici
<b>4 Grave</b>	Molto carenti e con gravi difficoltà logiche.	Esposizione molto lacunosa delle conoscenze con gravi errori lessicali specifici.	Compie analisi e sintesi scorrette.
<b>5 Insufficiente</b>	Superficiali, generiche e non sempre corrette.	Esposizione poco articolata, incerta e con uso impreciso del lessico. Applicazione delle conoscenze minima, incompleta e con errori.	Compie analisi parziali e sintesi imprecise.
<b>6 Sufficiente</b>	Semplici, ma essenziali su tutti i contenuti.	Esposizione semplice e coerente. Contestualizzazione semplice, ma sostanzialmente corretta.	Compie analisi semplici ma sostanzialmente corrette.
<b>7 Discreto</b>	Complete	Esposizione corretta e chiara anche se con qualche imperfezione. Contestualizzazione autonoma e corretta.	Rielabora in modo generalmente corretto e, guidato, sa argomentare.
<b>8 Buono</b>	Complete e sicure con qualche approfondimento	Esposizione chiara e articolata con lessico appropriato. Contestualizzazione appropriata e con riferimenti.	Rielabora in modo autonomo e corretto.
<b>9 Ottimo</b>	Complete, approfondite e ben articolate.	Esposizione fluida, ricca, ben articolata e puntuale: contestualizzazione approfondita e completa nei riferimenti critici.	Rielabora in modo autonomo, corretto e approfondito anche situazioni complesse.
<b>10 Eccellente</b>	Complete, approfondite, ampliate e personalizzate.	Esposizione fluida, ottima proprietà di linguaggio scorrevole e ricca nel lessico. Riesce autonomamente a contestualizzare interpretando in una lettura critica personale.	Rielabora in modo autonomo, approfondito e critico anche situazioni complesse.

**PROGRAMMAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI**

**DISEGNO E STORIA DELL'ARTE  
Polo Liceale "E. Amaldi" Bitetto (BA)**

**Indirizzo Linguistico e Scienze Umane**



**ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

Il presente Documento di Programmazione viene redatto per garantire uniformità in merito

all'offerta formativa disciplinare all'interno dell'Istituzione Scolastica.

In questo documento vengono formulate proposte e promossi interventi di programmazione didattica e metodologia, a partire dai documenti forniti negli ultimi anni dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. In particolare, sono stati presi come criteri guida quelli riportati nel regolamento recante **“Revisione dell’assetto ordinamento, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito dalla legge 6 agosto, n.133”**.

Infatti, sono stati rielaborati i curricoli e sono stati proposti nuovi percorsi didattici. Le varie scelte effettuate hanno previsto una programmazione delle discipline in relazione ai risultati di apprendimento previsti per ciascun anno, coerentemente con gli obiettivi del Piano dell'Offerta Formativa e in riferimento ai micro contesti (singole classi, gruppi di progetto, di laboratorio, ecc.) o a specifici bisogni (percorsi individualizzati, per il recupero, per l'approfondimento o potenziamento, per la valorizzazione delle eccellenze).

All'articolo 6 del sopra citato decreto, riguardante esclusivamente il Liceo Linguistico e Scienze Umane, è possibile leggere che **“il percorso del liceo linguistico approfondisce le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e di rapportarsi in forma critica e dialettica alle altre culture”**.

A conclusione del percorso liceale, in relazione all'area Umanistica gli studenti devono:

### 5. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

### 6. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

### 7. Area linguistica e comunicativa

- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

## 8. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

*Nella programmazione delle discipline umanistiche (Storia dell'Arte) si è fatto riferimento alle **Indicazioni Nazionali**.*

*La programmazione delle attività e la scelta dei contenuti si è anche basata sul fatto che il primo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale nonché all'assolvimento dell'obbligo dell'istruzione, di cui al regolamento adottato con il **Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione 22 agosto 2007, n. 139**.*

*Come espressamente riportato nel Decreto appena citato, al termine del biennio agli alunni deve essere rilasciata una **certificazione delle competenze** che riporti i vari **assi culturali** e i **livelli raggiunti**.*

*Si ricorda infine che la distribuzione oraria è la seguente:*

Distribuzione oraria					
DISCIPLINA	I	II	III	IV	V
STORIA DELL'ARTE			2	2	2

## OBIETTIVI TRASVERSALI E GENERALI

Nella seguente sezione sono riportate dapprima le competenze trasversali, successivamente gli esiti formativi generali e infine, riprese dal *Documento Tecnico del 22 Agosto 2007*, sono riportate le competenze base a conclusione dell'obbligo dell'istruzione, in relazione all'asse storico/sociale.

- Agire in modo autonomo e responsabile
- Interagire correttamente con l'insegnante e col gruppo classe (nei lavori di gruppo come nei lavori individuali)
- Organizzare il proprio apprendimento adeguando tempi, strategie e metodo di studio
- Comprendere messaggi di diverso genere (quotidiano, tecnico, scientifico, etc.)
- Acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni
- Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, elaborando argomentazioni coerenti, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti
- Rappresentare eventi, fenomeni, concetti, procedure, utilizzando linguaggi diversi e mediante diversi supporti
- Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le risorse adeguate, proponendo situazioni accettabili

L'insegnamento della disciplina Storia dell'Arte, come ogni altro intervento educativo didattico, è un'attività finalizzata all'acquisizione di conoscenze e di sviluppo delle capacità di ragionamento da parte dell'alunno. Tenuto conto di queste finalità, gli obiettivi formativi generali sono i seguenti:

### ESITI FORMATIVI GENERALI

9. *RICONOSCERE LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELL'ARTE STUDIATA*
10. *TROVARE LE RELAZIONI TRA GLI ELEMENTI DELLA GRAMMATICA VISIVA E I PERIODI STORICI*
11. *METTERE A CONFRONTO GLI ELEMENTI STILISTICI DEI VARI PERIODI ARTISTICI*
12. *SAPERE LEGGERE L'OPERA D'ARTE ICONOGRAFICAMENTE E ICONOLOGICAMENTE*
13. *RELAZIONARE LE CONOSCENZE ACQUISITE ATTRAVERSO UN LINGUAGGIO CORRETTO USANDO LA TERMINOLOGIA SPECIFICA DELLA STORIA DELL'ARTE*
14. *COMPNDERE L'OPERA D'ARTE COME REALTÀ COMUNICATIVA NEI SUOI SIGNIFICATI ESPRESSIVI E STORICO-CULTURALI*
15. *ESSERE CONSAPEVOLI DEL SIGNIFICATO CULTURALE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO, ARCHITETTONICO ED ARTISTICO ITALIANO E PER PRESERVARLO ATTRAVERSO LA TUTELA E LA CONSERVAZIONE*
16. *SAPERE FRUIRE DELLE ESPRESSIONI CREATIVE DELLE ARTI VISIVE*

## LINEE GENERALI E COMPETENZE DI STORIA DELL'ARTE

- Individuare gli elementi fondamentali di un'opera d'arte
- Orientarsi cronologicamente
- Usare un adeguato linguaggio specifico
- Distinguere i caratteri fondamentali dei periodi storico-artistici
- Adoperare in maniera autonoma le competenze acquisite
- Cogliere i rapporti tra le principali tematiche artistiche del tempo e la produzione dei maggiori esponenti del periodo
- Sviluppare ed adoperare in maniera autonoma un metodo critico di studio

## OBIETTIVI DIDATTICI DI STORIA DELL'ARTE - SECONDO BIENNIO

Gli **obiettivi specifici** di Storia dell'Arte del **secondo biennio** sono stati desunti dalle *Indicazioni Nazionali* per il Liceo Linguistico e Scienze Umane riportati nella seguente tabella.

### OBIETTIVI NEL SECONDO BIENNIO

<b>CONOSCENZE</b>	Preistoria. Arte a Creta e Micene. Arte greca. Arte romana. Arte paleocristiana. Arte medioevale. Rinascimento. Manierismo. Barocco.
<b>COMPETENZE/ABILITÀ</b>	Individuare gli elementi essenziali di un'opera d'arte. Usare il linguaggio specifico. Distinguere i caratteri essenziali di periodi storico-artistici. Orientarsi cronologicamente. Cogliere i rapporti tra le principali tematiche artistiche del tempo e la produzione dei maggiori esponenti del periodo.

## OBIETTIVI DIDATTICI DI STORIA DELL'ARTE – QUINTO ANNO

Gli **obiettivi specifici** di Storia dell'Arte del **quinto anno** sono stati desunti dalle *Indicazioni Nazionali* per il Liceo Linguistico e riportati nella seguente tabella.

### OBIETTIVI NEL QUINTO ANNO

<b>CONOSCENZE</b>	Neoclassicismo. Romanticismo. Realismo. Impressionismo. Post-Impressionismo. Art Nouveau. Avanguardie storiche fino ai giorni nostri.
<b>COMPETENZE/ABILITÀ</b>	Individuare gli elementi fondamentali di un'opera d'arte Orientarsi cronologicamente Usare un adeguato linguaggio specifico Distinguere i caratteri fondamentali dei periodi storico-artistici Adoperare in maniera autonoma le competenze acquisite Cogliere i rapporti tra le principali tematiche artistiche del tempo e la produzione dei maggiori esponenti del periodo Sviluppare ed adoperare in maniera autonoma un metodo critico di studio

## CONTENUTI E OBIETTIVI DI STORIA DELL'ARTE PER CIASCUNA

In questa sezione vengono riportate le indicazioni riguardanti le abilità e le conoscenze che concorrono all'acquisizione delle competenze disciplinari. Si è tenuto conto, nelle tabelle, di quanto riportato nelle *Indicazioni Nazionali* per il Liceo Linguistico e Scienze Umane già citate. Gli obiettivi didattici e la scansione annuale dei contenuti di Storia dell'Arte individuati, sono riportati nelle seguenti tabelle. È bene ricordare che sono solo delle indicazioni, quindi orientative: esse vanno contestualizzate nelle varie classi e spesso non sarà possibile seguirle pienamente. Sarà compito di ciascun docente affrontare i contenuti relativi anche agli anni precedenti e che siano indispensabili per affrontare i nuovi argomenti previsti per l'anno in corso.

### Primo Anno del Secondo Biennio

	<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
<b>1</b>	Linguistico-espressive: linguaggio corretto, appropriato.	<input type="checkbox"/> Collegare fatti artistici con altre aree di conoscenza	Preistoria Arte a Creta e Micene Arte greca: ordini architettonici, scultura (Mirone, Policleto, Fidia, Prassi- tele e Lisippo) e pittura vascolare Arte romana: architetture, pittura e scultura Arte paleocristiana Il mosaico bizantino Ravenna Romanico: cattedrali, scultura e pittura Arabo-Normanno: principali monumenti a Palermo e il Duomo di Cefalù Gotico: cattedrali, vetrate colorate, pittura e scultura (I Pisano e Arnolfo di Cambio) Giotto Tecniche pittoriche, architettoniche e scultoree.
<b>2</b>	Lettura dell'opera d'arte: buone capacità di analisi, di sintesi ed argomentative	<input type="checkbox"/> Capacità di sintesi: buone	
<b>3</b>	Riconoscere iconografie ed iconologie	<input type="checkbox"/> Capacità di rielaborazione: buone	
<b>4</b>	Riconoscere tecniche pittoriche, scultoree e le diverse tipologie architettoniche	<input type="checkbox"/> Capacità critiche: buone	
<b>5</b>	Contestualizzare gli apprendimenti in modo esauriente	<input type="checkbox"/>	

Secondo Anno del Secondo Biennio

	<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
<b>1</b>	Linguistico-espressive: linguaggio corretto, appropriato, fluido, ricco.....	<input type="checkbox"/> Collegare fatti artistici con altre aree di conoscenza	Tecniche pittoriche e scultoree Rinascimento: Primo Quattrocento (Brunelleschi, Donatello e Masaccio); Secondo Quattrocento (Pittura Fiamminga, Piero della Francesca, Alberti, Antonello da Messina); Cinquecento (Leonardo, Michelangelo e Raffaello) Cenni Tonalismo veneto (Bellini, Giorgione, Tiziano) Manierismo. Barocco (Caravaggio, Bernini, cenni Borromini) Rococò Vedutismo
<b>2</b>	Lettura dell'opera d'arte: buone capacità di analisi, di sintesi ed argomentative	<input type="checkbox"/> Capacità di sintesi: buone	
<b>3</b>	Riconoscere iconografie ed iconologie	<input type="checkbox"/> Capacità di rielaborazione: buone	
<b>4</b>	Riconoscere tecniche pittoriche, scultoree e le diverse tipologie architettoniche	<input type="checkbox"/> Capacità critiche: buone	
<b>5</b>	Contestualizzare gli apprendimenti in modo esauriente	<input type="checkbox"/>	

Quinto Anno

	<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
<b>1</b>	Linguistico-espressive: linguaggio corretto, appropriato, fluido, ricco.....	<input type="checkbox"/> Collegare fatti artistici con altre aree di conoscenza	Tecniche pittoriche e scultoree Neoclassicismo (Canova, David) Romanticismo (Gericault, Delacroix, Constable, Turner, Friedrich, Hayez) Realismo (Courbet) Impressionismo (Manet, Monet, De-gas, Renoir) Post-Impressionismo (Cezanne, Van Gogh, Gauguin, Seurat, Toulouse Lautrec) Art Nouveau (Klimt, Basile) Avanguardie: Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Dada, Surrealismo, Astrattismo Cenni sulle principali esperienze artistiche dal secondo dopoguerra ad oggi
<b>2</b>	Lettura dell'opera d'arte: buone capacità di analisi, di sintesi ed argomentative	<input type="checkbox"/> Capacità di sintesi: buone	
<b>3</b>	Riconoscere iconografie ed iconologie	<input type="checkbox"/> Capacità di rielaborazione: buone	
<b>4</b>	Riconoscere tecniche pittoriche, scultoree e le diverse tipologie architettoniche	<input type="checkbox"/> Capacità critiche: buone	
<b>5</b>	Contestualizzare gli apprendimenti in modo esauriente	<input type="checkbox"/>	

## CONTENUTI MINIMI DI STORIA DELL'ARTE

Al fine di migliorare e rendere più omogenea possibile l'offerta formativa in tutte le classi e in tutte le sedi e per predisporre al meglio il lavoro oggettivo di verifica delle conoscenze in uscita e di recupero dei debiti formativi, i docenti del Dipartimento hanno elaborato i **contenuti e gli obiettivi minimi**, cioè l'elenco degli argomenti e degli obiettivi la cui conoscenza è da considerarsi indispensabile per passare alla classe successiva e restituire il debito maturato in sede di scrutinio finale.

Tale lavoro ha anche avuto l'obiettivo di favorire nei docenti un'attenta riflessione sulle mete didattiche fondamentali da conseguire alla fine di ogni anno di corso.

Nel predisporre le prove di verifica "per classi parallele" da somministrare agli studenti per la valutazione intermedia e in uscita e agli studenti che abbiano avuto la sospensione del giudizio di ammissione alla classe successiva, i docenti si atterranno a tali contenuti minimi.

Nelle seguenti tabelle sono elencati, per materie, gli elementi minimi del programma e gli obiettivi corrispondenti.

### Primo Anno del Secondo Biennio

	Competenze	Abilità	Contenuti
1	Linguistico-espressive: basilari ed essenzialmente corrette	<input type="checkbox"/> Cogliere ed effettuare collegamenti essenziali	Si tratteranno soltanto alcune parti dei seguenti contenuti: Preistoria. Arte a Creta e Micene Arte greca Arte romana Arte paleocristiana Ravenna. Romanico Arabo-Normanno Gotico Giotto Tecniche pittoriche e scultoree.
2	Lettura dell'opera d'arte: capacità sufficienti di analisi e sintesi	<input type="checkbox"/> Individuare affinità tematiche	
3	Contestualizzare in modo sufficiente gli apprendimenti	<input type="checkbox"/> Capacità rielaborative autonome ma schematiche	
4	Riconoscere in modo sufficiente tecniche pittoriche e scultoree e tipologie architettoniche	<input type="checkbox"/>	

### Secondo Anno del Secondo Biennio

	Competenze	Abilità	Contenuti
1	Linguistico-espressive: basilari ed essenzialmente corrette	<input type="checkbox"/> Cogliere ed effettuare collegamenti essenziali	Si tratteranno soltanto alcune parti dei seguenti contenuti: Tecniche pittoriche e scultoree Rinascimento primo Quattrocento (Brunelleschi, Donatello e Masaccio); Secondo Quattrocento, Piero della
2	Lettura dell'opera d'arte: capacità sufficienti di analisi e sintesi	<input type="checkbox"/> Individuare affinità tematiche	

<b>3</b>	Contestualizzare in modo sufficiente gli apprendimenti	<input type="checkbox"/> Capacità rielaborative autonome ma schematiche	Francesca, Alberti, Antonello da Messina); Cinquecento (Leonardo, Michelangelo e Raffaello) Cenni Tonalismo veneto Manierismo Barocco (Caravaggio e Bernini)
<b>4</b>	Riconoscere in modo sufficiente tecniche pittoriche e scultoree e tipologie architettoniche	<input type="checkbox"/>	

#### Quinto Anno

	<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti</b>
<b>1</b>	Linguistico-espressive: basilari ed essenzialmente corrette	<input type="checkbox"/> Cogliere ed effettuare collegamenti essenziali	Si tratteranno soltanto alcune parti de seguenti contenuti: Tecniche scultoree e pittoriche Riepilogo Rinascimento Riepilogo Barocco, Rococò e Vedutismo Neoclassicismo Romanticismo Realismo Impressionismo Postimpressionismo Art Nouveau Avanguardie storiche: Espressionismo Cubismo, Futurismo, Surrealismo Dada Cenni sulle principali esperienze artistiche dal secondo dopoguerra ad oggi
<b>2</b>	Lettura dell'opera d'arte: capacità sufficienti di analisi e sintesi	<input type="checkbox"/> Individuare affinità tematiche	
<b>3</b>	Contestualizzare in modo sufficiente gli apprendimenti	<input type="checkbox"/> Capacità rielaborative autonome ma schematiche	
<b>4</b>	Riconoscere in modo sufficiente tecniche pittoriche e scultoree e tipologie architettoniche	<input type="checkbox"/>	

### METODOLOGIA DIDATTICA

Tenendo conto delle situazioni reali degli alunni e in relazione agli argomenti proposti e in vista delle finalità generali prestabilite, la metodologia privilegerà sia la lezione frontale, con il supporto del libro di testo, sia di sintesi predisposte dal docente o dagli alunni. L'approfondimento verrà condotto tramite strumenti informatici, soprattutto per ciò che riguarda la Storia dell'Arte Pugliese.

- Lezione frontale
- Lezioni non frontali
- Visite guidate
- Una didattica che esuli da preordinati insegnamenti teorici ed astratti e tenga conto sia delle esigenze globali che di quelle individuali degli alunni della classe
- Laboratoriale
- Problem solving
- Coinvolgimento degli alunni nello svolgimento delle lezioni guidandoli al riconoscimento e alla decodificazione dei caratteri specifici dei vari sistemi comunicativi
- Presentazione dei temi di studio, verificabili nel loro contesto, attivando capacità

di confronto ed evitando la meccanicità dell'osservazione preordinata.

- Uso di una metodologia di tipo induttivo/deduttiva
- Adeguata armonizzazione di tempi, contenuti, metodologie e strumenti di lavoro
- Un coordinamento interdisciplinare allo scopo di realizzare uno studio comparato sia a livello di linguaggio che di tematiche

## INTERVENTI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli **interventi didattici di recupero** saranno rivolti prevalentemente ad alunni che presentano difficoltà di apprendimento e si svolgeranno nei modi e nei tempi stabiliti dal Collegio dei Docenti.

Tali interventi risponderanno all'esigenza di sostenere gli alunni più deboli con interventi, qualora

possibile, individualizzati volti a:

- ✓ rimotivare allo studio,
- ✓ rimuovere le lacune di base,
- ✓ attivare la flessibilità mentale,
- ✓ individuare i nuclei fondanti delle discipline,
- ✓ sviluppare competenze operative e soprattutto "*metacognitive*" (ottimizzare i tempi dello studio, imparare ad imparare, etc.).

Qualora non fosse possibile l'organizzazione dei corsi di recupero in orario pomeridiano, i docenti del dipartimento chiedono l'istituzione di una **pausa didattica**, dedicheranno le ore che verranno stabilite al recupero curricolare. In questa fase di "**pausa didattica**", dovranno essere ripresi in considerazione i principali argomenti trattati, dopo aver ascoltato attentamente le esigenze dei discenti che presentino delle lacune. Inoltre saranno coinvolti gli allievi che non necessitano di questa tipologia di intervento in attività di *tutoring didattico* per gli alunni che hanno registrato le insufficienze, oppure verranno progettati appositamente per loro delle attività di approfondimento inerenti a contenuti già affrontati nell'arco del quadrimestre.

## MATERIALI DIDATTICI

Durante le lezioni verranno utilizzati i seguenti materiali didattici:

- |  |   |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> libro di testo                 | <input checked="" type="checkbox"/> LIM                     |
| <input checked="" type="checkbox"/> dispense                       | <input checked="" type="checkbox"/> software didattici vari |
| <input checked="" type="checkbox"/> materiali reperiti in Internet |   |
| <input checked="" type="checkbox"/> video, DVD                     | <input checked="" type="checkbox"/> relazioni               |
| <input checked="" type="checkbox"/> PowerPoint                     |   |

## VERIFICHE E VALUTAZIONI

Si utilizzeranno le seguenti tipologie di prove:

- ✓ verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali interrogazioni)
- ✓ test a risposta multipla
- ✓ eventuali verifiche scritte con quesiti a risposta breve

Si proporranno periodicamente alla classe verifiche formative da eseguire individualmente o collettivamente sia in classe che a casa al fine di rafforzare negli allievi le conoscenze acquisite e nello stesso tempo controllare e orientare l'attività didattica per modificarne contenuti, tempi e metodi.

Durante i due quadrimestri, i docenti, oltre alle verifiche orali, potranno proporre delle verifiche scritte in forma oggettiva (prove strutturate o semi-strutturate con questionari

e test di vario tipo)<sup>1</sup>, il cui risultato sarà riportato con un voto in decimi sul registro, secondo i parametri di valutazione fissati dal P.T.O.F., e che concorrerà alla valutazione periodica complessiva del livello di preparazione dei singoli alunni.

Le **verifiche orali**, **almeno due a quadrimestre**, tenderanno ad accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva. Esse saranno valutate tramite i descrittori della valutazione ripresi dal P.T.O.F. e inseriti nella griglia di valutazione per le prove orali approvata da questa articolazione del Dipartimento dell'Area umanistica; inoltre i docenti di Storia dell'Arte stabiliscono di utilizzare anche una griglia di valutazione più dettagliata e da loro elaborata che può essere anche utilizzata per eventuali prove scritte che potrebbero essere svolte, per esigenze particolari, anche se la disciplina è a sola prova orale (cfr. nota n.1 Circolari Ministeriali del 9-11-2010 e 18-10-2011, vedi sopra). La stessa prova scritta sarà valida come verifica orale.

In generale, nella valutazione delle eventuali prove scritte, verranno presi in considerazione i seguenti fattori:

4. Conoscenze
5. Competenze linguistico-espressive
6. Capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione

Nel processo di Valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno verranno presi in esame i fattori interagenti:

- il comportamento, inteso come capacità di relazionarsi con gli altri nel rispetto della convivenza civile e democratica
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita)

1 Come ribadito nella Circolare Ministeriale n. 94 del 18 Ottobre 2011 inerente alla valutazione degli apprendimenti, in cui è possibile leggere che "Anche nel caso di insegnamenti ad una prova, il voto potrà essere espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, documentali, ecc. Infatti, come già indicato nella citata circolare del 9 novembre 2010, le verifiche possono prevedere, a solo titolo di esempio e in relazione alle tipologie individuate dalle istituzioni scolastiche, modalità scritte anche nel caso di insegnamento a sola prova orale".

- i risultati delle prove e i lavori prodotti
  - le osservazioni relative alle competenze trasversali
  - il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate
  - l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe
  - l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura e le capacità organizzative
- quant'altro il consiglio di classe riterrà che possa concorrere a stabilire una valutazione oggettiva

Bitetto, 7 **settembre 2022**

La Coordinatrice di Dipartimento  
Prof.ssa Antonella Bardaro

---

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE

### - STORIA dell'ARTE -

per i licei **SCIENZE UMANE E LINGUISTICO**

#### VERIFICHE E VALUTAZIONE

### **STORIA dell'ARTE**

- Prove strutturate, semistrutturate e a risposta aperta.
- Verifiche orali.
- Per la valutazione si utilizzerà la seguente griglia:

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
<b>1-2 Nullo</b>	Nessuna	Nessuna: non sa fare	Nessuna
<b>3 Molto grave</b>	Frammentarie, molto lacunose, non pertinenti.	Esposizione delle conoscenze con gravissimi errori. Lessico specifico inesistente.	Non riesce a compiere analisi semplici
<b>4 Grave</b>	Molto carenti e con gravi difficoltà logiche.	Esposizione molto lacunosa delle conoscenze con gravi errori lessicali specifici.	Compie analisi e sintesi scorrette.
<b>5 Insufficiente</b>	Superficiali, generiche e non sempre corrette.	Esposizione poco articolata, incerta e con uso impreciso del lessico. Applicazione delle conoscenze minima, incompleta e con errori.	Compie analisi parziali e sintesi imprecise.
<b>6 Sufficiente</b>	Semplici, ma essenziali su tutti i contenuti.	Esposizione semplice e coerente. Contestualizzazione semplice, ma sostanzialmente corretta.	Compie analisi semplici ma sostanzialmente corrette.
<b>7 Discreto</b>	Complete	Esposizione corretta e chiara anche se con qualche imperfezione. Contestualizzazione autonoma e corretta.	Rielabora in modo generalmente corretto e, guidato, sa argomentare.
<b>8 Buono</b>	Complete e sicure con qualche approfondimento	Esposizione chiara e articolata con lessico appropriato. Contestualizzazione appropriata e con riferimenti.	Rielabora in modo autonomo e corretto.
<b>9 Ottimo</b>	Complete, approfondite e ben articolate.	Esposizione fluida, ricca, ben articolata e puntuale: contestualizzazione approfondita e completa nei riferimenti critici.	Rielabora in modo autonomo, corretto e approfondito anche situazioni complesse.
<b>10 Eccellente</b>	Complete, approfondite, ampliate e personalizzate.	Esposizione fluida, ottima proprietà di linguaggio scorrevole e ricca nel lessico. Riesce autonomamente a contestualizzare interpretando in una lettura critica personale.	Rielabora in modo autonomo, approfondito e critico anche situazioni complesse.

## Allegato 4: Criteri per la Valutazione del comportamento

### CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di comportamento è da considerarsi un messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza degli atteggiamenti, la partecipazione al dialogo educativo ed a limitare le assenze. La sua valutazione ha sempre quindi una valenza educativa.

L'attribuzione del voto spetta all'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini, su proposta del docente che nella classe ha il maggior numero di ore, o dal Coordinatore, sentiti i singoli docenti, in base all'osservanza dei doveri stabiliti dallo *Statuto delle studentesse e degli studenti*, dal *Regolamento d'Istituto* interno e dal *Patto educativo di corresponsabilità*. Il Consiglio di Classe vaglia con attenzione le situazioni di ogni singolo alunno e procede all'attribuzione, considerando la prevalenza dei seguenti indicatori relativi al singolo voto:

1. Comportamento responsabile durante lo svolgimento di attività sia curriculari che extracurriculari
2. Uso delle strutture dell'Istituto
3. Rispetto del Regolamento d'Istituto
4. Frequenza e puntualità
5. Partecipazione al dialogo educativo
6. Rispetto delle consegne, impegno e costanza nel lavoro scolastico, a scuola e a casa

Il voto proposto tiene conto dei criteri sopracitati, ma non include alcun automatismo.

Il voto di Condotta non è un provvedimento disciplinare ma può associarsi a un provvedimento.

- *L'attribuzione del voto da 10 a 9 richiede la presenza di tutti i descrittori*
- *L'attribuzione del voto da 8 a 6 richiede la presenza di almeno tre descrittori*
- *L'attribuzione del voto 8 è subordinata all'assenza di richiami scritti individuali di particolare gravità.*
- *L'attribuzione del voto inferiore a 6, indipendentemente dalla presenza dei descrittori della tabella, si avrà in caso di gravi episodi disciplinari sanzionati dal Comitato di garanzia.*

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Voto	Obiettivi	Indicatori	Descrittori
10 Responsabile e propositivo	Acquisizione di coscienza civile	Comportamento	L'alunno è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici; Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali
		Uso delle strutture d'Istituto	Ha rispetto delle attrezzature e della pulizia della classe
		Rispetto del Regolamento d'Istituto	Rispetta il Patto educativo e il Regolamento di Istituto; Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Frequenta assiduamente le lezioni e rispetta gli orari; Nel caso di assenza giustifica regolarmente
		Partecipazione al dialogo didattico educativo	Dimostra massima disponibilità a collaborare <i>con atteggiamento propositivo</i> con i docenti in classe e nelle attività scolastiche ed extrascolastiche; Attua interventi pertinenti ed appropriati; Collabora con i compagni e/o si mostra solidale in situazioni di particolare difficoltà.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo puntuale e costante; E' sempre munito del materiale necessario

9 Corretto e responsabile	Acquisizione di coscienza civile	Comportamento	L'alunno è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici
		Uso delle strutture d'Istituto	Ha rispetto delle attrezzature e della pulizia della classe
		Rispetto del Regolamento d'Istituto	Ha un comportamento rispettoso di regole e di regolamenti
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Frequenta costantemente le lezioni, rispetta gli orari scolastici e giustifica regolarmente assenze o ritardi
		Partecipazione al dialogo didattico educativo	Dimostra interesse per le attività didattiche
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo costante; E' sempre munito del materiale necessario
8 Corretto	Acquisizione di coscienza civile	Comportamento	Nei confronti di docenti, compagni e personale ATA ha un comportamento sostanzialmente corretto
		Uso delle strutture d'Istituto	Dimostra un atteggiamento in genere attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico
		Rispetto del Regolamento d'Istituto	Rispetta il Regolamento di Istituto, <i>talvolta riceve richiami verbali, ma non ha richiami scritti individuali</i>
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Frequenta con regolarità le lezioni e giustifica in modo puntuale
		Partecipazione al dialogo didattico educativo	Segue <i>con discreta</i> partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica
		Rispetto delle consegne	Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito del materiale necessario
7 Non sempre corretto	Acquisizione di coscienza civile	Comportamento	Nei confronti di docenti, compagni e personale ATA ha un comportamento <i>non sempre corretto</i> ; Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti
		Uso delle strutture d'Istituto	Utilizza in modo <i>non accurato</i> il materiale e le strutture dell'Istituto
		Rispetto del Regolamento d'Istituto	Talvolta non rispetta il Regolamento di Istituto, <i>riceve richiami verbali ed ha a suo carico qualche richiamo scritto</i>
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici e/o non giustifica regolarmente
		Partecipazione al dialogo didattico educativo	Segue in modo <i>poco propositivo</i> l'attività scolastica; Collabora raramente alla vita della classe e dell'Istituto

		Rispetto delle consegne	Talvolta non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico
6 Poco corretto	Acquisizione di coscienza civile	Comportamento	Nei confronti di docenti, compagni e personale ATA <i>ha un comportamento poco corretto</i> ; Mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti Talvolta si rende responsabile di atti di bullismo, ma si mostra disponibile a modificare il proprio atteggiamento.
		Uso delle strutture d'Istituto	Utilizza in modo non sempre rispettoso il materiale e le strutture dell'Istituto
		Rispetto del Regolamento d'Istituto	Tende a violare il Regolamento di Istituto, riceve ammonizioni verbali e/o scritte e/o viene sanzionato con una sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici e/o non giustifica regolarmente
		Partecipazione al dialogo didattico educativo	Partecipa <i>con scarso interesse</i> alle attività didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni
		Rispetto delle consegne	Rispetta le consegne solo saltuariamente; Spesso non è munito del materiale scolastico

**La valutazione di "5" o meno** per la sua gravità e per le conseguenze che comporta è prevista per atti di bullismo/cyberbullismo o comportamenti che violino la dignità e il rispetto della persona umana (diffusione di immagini, video e messaggi scritti, violenza privata, minacce, spaccio di sostanze stupefacenti, ingiurie, reati di natura sessuale, atti che creino una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone come allagamenti, incendi, vandalismo) e per ogni altro atto penalmente perseguibile e sanzionabile.



Allegato 5: Prove Parallele per le classi prime con griglie di valutazione

**PROVA D'INGRESSO - STORIA DELL'ARTE** (Liceo Scientifico)

Nome..... Cognome.....

**INFORMAZIONI GENERALI** (uguali per tutti i tipi di scuola)

Scuola di provenienza.....

- 1) Hai già affrontato alla scuola media lo studio della storia dell'arte? NO SÌ
- 2) Se hai risposto sì, quali argomenti ti hanno interessato di più? .....
- 3) Indica un'opera d'arte che ti ha particolarmente colpito .....
- 4) Visiti musei, mostre d'arte, monumenti, scavi archeologici? NO SÌ
- 5) Se hai risposto sì, con quale frequenza? MOLTO RARAMENTE A VOLTE FREQUENTEMENTE  
Se hai risposto sì, in quali occasioni?  
NELLA TUA CITTÀ IN VIAGGIO CON LA SCUOLA CON LA MIA FAMIGLIA CON AMICI  
Indica un esempio .....
- 6) Vedi film, documentari, video riguardanti l'arte? NO SÌ  
Indica un esempio .....
- 7) Leggi libri, riviste, articoli di giornale riguardanti l'arte? NO SÌ  
Indica un esempio .....
- 8) Sai utilizzare il computer? NO SÌ  
Per quali usi? GIOCHI INTERNET PER INTERESSI PERSONALI INTERNET PER STUDIO E/O RICERCHE  
POSTA ELETTRONICA SCRITTURA SOCIAL NETWORK
- 9) Secondo te, che cos'è la storia dell'arte?
- 10) Secondo te, che cos'è il patrimonio artistico?

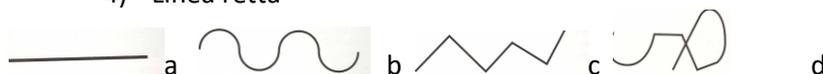
**CONOSCENZE E COMPETENZE DI BASE**

**1) Per una corretta rappresentazione prospettica è necessario considerare:**

- a) Il punto di vista dell'osservatore V F
- b) La linea dell'orizzonte V F
- c) Il punto di fuga V F
- d) Le dimensioni della tela V F
- e) I materiali e la tecnica utilizzati V F

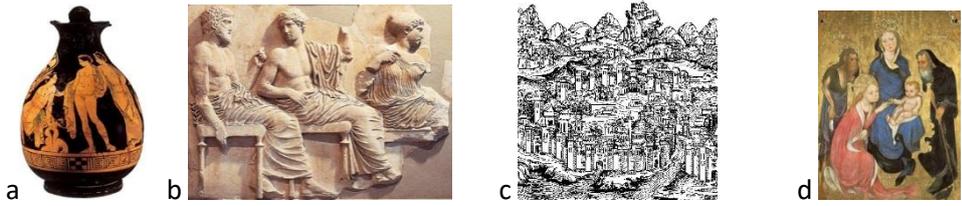
**2) Collega il tipo di linea alla definizione corrispondente:**

- 1) Linea curva regolare
- 2) Linea spezzata
- 3) Linea mista
- 4) Linea retta



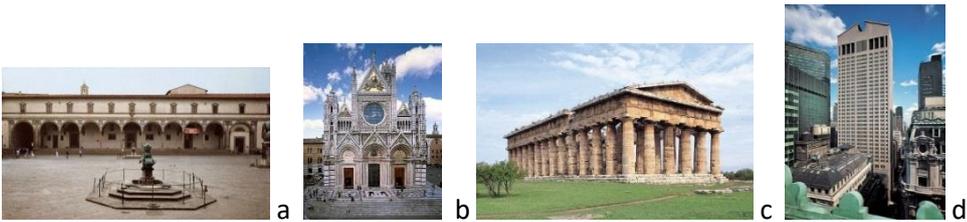
**3) Associa ciascuna tecnica all'immagine corrispondente:**

- 1) Bassorilievo
- 2) Incisione
- 3) Tempera su tavola
- 4) Ceramica



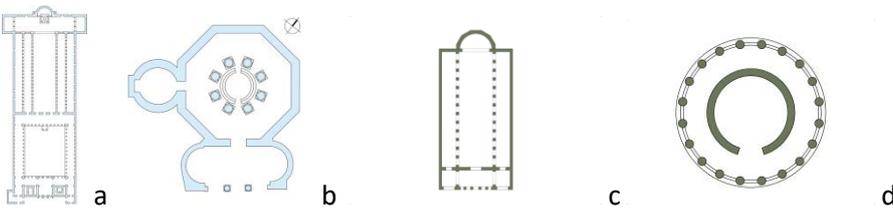
**4) Associa ciascun edificio al periodo corrispondente:**

- 1) Età contemporanea
- 2) Rinascimento
- 3) Antichità
- 4) Medioevo



**5) Associa ciascuna pianta alla denominazione corrispondente:**

- 1) Ottagonale
- 2) A croce latina
- 3) Rettangolare
- 4) Circolare



**6) Completa la descrizione del dipinto raffigurato scegliendo tra i termini sotto indicati:**

AMBIENTATA - RAFFIGURATA - OSCURO - LUMINOSO - LUCE - OMBRA - DIAGONALE - FRONTALE - PARETE - PENOMBRA - VOLUME - BIDIMENSIONALITÀ - RISALTO - FORZA

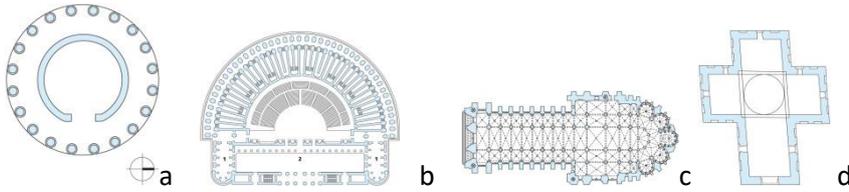


Caravaggio, Vocazione di San Matteo, 1599. Roma, Chiesa di San Luigi dei Francesi,

1599

Il dipinto raffigura il momento in cui Gesù sceglie il gabelliere Matteo come suo apostolo. La scena è ..... in un locale ..... e disadorno. La vera protagonista della scena è la ..... Caravaggio la immagina provenire da una porta. Il raggio ..... squarcia la ..... del locale mettendone in evidenza la povertà. Grazie ad essa le figure assumono ..... e .....

**7) Scegli la fotografia dell'edificio corrispondente alla pianta:**



1



2



3



4

**8) Collega i seguenti termini alle corrispondenti definizioni:**

- |              |   |
|--------------|---|
| 1) Colonna   | a. Spazio triangolare che funge da coronamento                  |
| 2) Capitello | b. Elemento architettonico semicircolare coronato da semicupola |
| 3) Frontone  | c. Elemento architettonico di sostegno a pianta circolare       |
| 4) Navata    | d. Coronamento superiore della colonna                          |
| 5) Abside    | e. Spazio longitudinale tra due file di sostegni                |

**9) In un dipinto o in un disegno il volume degli oggetti e delle figure può essere rappresentato:**

- Con la variazione dello spessore della linea di contorno V F
- Con l'uso del chiaroscuro V F
- Con piccole pennellate di color oro V F
- Con il contrasto tra i colori V F

**10) In un dipinto il senso della profondità spaziale può essere suggerito:**

- Con il tratteggio V F
- Con la sovrapposizione delle figure V F
- Con la variazione delle dimensioni degli oggetti V F
- Con l'uso di colori freddi o caldi V F

**SOLUZIONI**

- a V, b V, c V, d F, e F
- a 4, b 1, c 2, d 3
- 1 b, 2 c, 3 d, 4 a
- 1 d, 2 a, 3 c, 4 b
- 1 b, 2 a, 3 c, 4 d
- AMBIENTATA - OSCURO - LUCE - DIAGONALE - PENOMBRA - VOLUME - RISALTO
- a 2, b 1, c 4, d 3
- 1 c, 2 d, 3 a, 4 e, 5 b
- a V, b V, c F, d F
- a F, b V, c V, d V

Valutazione: assegnare un voto per ogni risposta corretta